



i vi **A**ggi di **AFRICA**

WWW.AFRICARIVISTA.IT

UGANDA

SPEDIZIONE IN KARAMOJA

9/22 SETTEMBRE

25 NOVEMBRE / 8 DICEMBRE

In collaborazione con il Tour Operator African Explorer, presentiamo un **viaggio-spedizione a carattere etnografico** pensato per viaggiatori curiosi e consapevoli, che in due settimane ci condurrà lungo le piste meno battute dell'**estremo Nord dell'Uganda e dell'affascinante regione della Karamoja**, accompagnati dall'antropologa **Irene Fornasiero** e dal direttore della Rivista Africa, **Marco Trovato**.

Lontano dai circuiti turistici più convenzionali, il nostro percorso si snoderà attraverso un mosaico ambientale di rara bellezza, partendo dalle rigogliose regioni occidentali, dove si trovano le sorgenti del Nilo Bianco, da sempre fonte d'ispirazione e meta leggendaria per generazioni di esploratori, fino a raggiungere le savane alberate e le zone semi-desertiche che si estendono alle pendici dei rilievi montuosi che segnano il confine con il Kenya e la grande Rift Valley.

Nel cuore dell'estremo nord visiteremo il **Parco Nazionale di Kidepo**, l'area protetta più remota e suggestiva del Paese, paradiso della biodiversità. Ci immergeremo poi nelle tradizioni e nelle ritualità delle comunità afferenti al grande **cluster Karimojong: Dodoth, Ik, Jie, Matheniko, Tepeth**, popolazioni strettamente interconnesse tra loro, derivate dalla migrazione dei Teso della Valle del Nilo, tutte con la medesima lingua e cultura pastorale.

Attraverso la visita a villaggi tradizionali e a vivaci mercati settimanali, avremo l'opportunità di avvicinarci alla cultura e allo stile di vita di comunità straordinariamente resilienti, in un contesto di paesaggi mozzafiato e natura ancora incontaminata.

Un viaggio che arricchisce il sapere, nutre lo spirito ed amplia lo sguardo sulla straordinaria varietà del nostro mondo, ricordandoci quanto sia preziosa e fragile la diversità culturale e ambientale del nostro pianeta.

Su richiesta, **estensione al Bwindi/Mgahinga National Park per il trekking con i gorilla di montagna** (informazioni in calce al programma).

3.950 € (Volo, tasse aeroportuali e assicurazione annullamento inclusi)

Informazioni e prenotazioni:

viaggi@africarivista.it

Tel. 375 535 3235 (lun-ven 9-16)



Itinerario del viAggio



Giorno 1

Partenza dall'Italia

Giorno 2

Entebbe – Kampala

Giorno 3

Kampala – Jinja – Sipi Falls

Giorno 4

Sipi Falls

Giorno 5

Sipi Falls – Nakapiripirit – Moroto

Giorno 6

Moroto

Giorno 7

Moroto – Nakapelimoru – Kotido

Giorno 8

Kotido – Kaabong – Mount Morungole

Giorno 9

Mount Morungole – Kidepo National Park

Giorno 10

Kidepo National Park

Giorno 11

Kidepo NP – Gulu

Giorno 12

Gulu – Ziwa Rhino Sanctuary – Kampala

Giorno 13

Kampala – Partenza per l'Italia

Giorno 14

Arrivo in Italia

**Eventuale estensione per il Mountain Gorilla
Trekking nel Bwindi/Mgahinga National Park**

Giorno 13

Kampala – Mbarara

Giorno 14

**Mbarara – Bwindi Impenetrable Forest/Mgahinga
National Park**

Giorno 15

Mountain Gorilla Trekking

Giorno 16

**Bwindi Impenetrable Forest/Mgahinga National
Park – Kigali**

Giorno 17

Kigali

Giorno 18

Rientro in Italia



Giorno 1

Partenza dall'Italia

Partenza in serata con volo di linea da **Milano Malpensa**. Cena e pernottamento a bordo.

Giorno 2

Entebbe – Kampala

Arrivo ad **Entebbe** in tarda mattinata. Dopo il disbrigo delle formalità doganali, incontro con il team e trasferimento a Kampala, capitale del Paese (50 km, 1 ora circa).

Lasciati i bagagli in hotel, andremo alla scoperta di **Kampala**, attraversando il quartiere degli affari, le trafficatissime vie del centro e le caotiche vie dei mercati con le botteghe artigiane. Se possibile, visiteremo la moschea principale della città, una delle più grandi d'Africa.

Cena inclusa e pernottamento in hotel in camere doppie o singole con bagno privato.

Giorno 3

Kampala – Jinja – Sipi Falls

In mattinata lasceremo la congestionatissima Kampala per iniziare la nostra spedizione verso le Regioni nord-orientali del Paese. La prima tappa sarà **Jinja**, storica capitale del popolo Basoga e luogo leggendario per la presenza delle celebri **Sorgenti del Nilo Bianco**. Proprio qui, sulla sponda settentrionale del Lago Vittoria, nella zona nota come **Golfo di Napoleone**, il Nilo prende vita: si stacca dal grande bacino lacustre per iniziare il suo epico viaggio di quasi 6.500 km fino al Mar Mediterraneo. Un luogo carico di fascino, che ha ispirato e attratto gli esploratori di ogni epoca, dall'antichità fino all'era moderna.

Nel pomeriggio riprenderemo il cammino per raggiungere l'area delle **Sipi Falls**, nel cuore dell'altopiano orientale. Siamo alle pendici del **Monte Elgon**, nel distretto di **Kapochorwa**, una zona fertile, verdeggianti e ricchissima d'acqua, nota in tutto il paese per l'importante produzione di caffè, principalmente di qualità Arabica, coltivato ad un'altitudine compresa tra i 1500 e i 2000 metri. Prima del tramonto arriveremo nel villaggio di Sipi, dove ci sistemereemo presso il nostro ecolodge affacciato sul salto d'acqua principale delle **Sipi Falls**, tre scenografiche cascate che si staccano da un grande arco di roccia, gettandosi a picco nella vallata sottostante. Trattamento di pensione completa e pernottamento in camere doppie o singole con bagno privato.



Giorno 4

Sipi Falls

Dedicheremo la giornata ad esplorare l'incantevole area delle **Sipi Falls**, passeggiando tra piantagioni di caffè, miglio e banane, in un suggestivo percorso che si snoda tra campi coltivati e zone di foresta in cui la vegetazione cresce rigogliosa.

Ci troviamo nel territorio dei **Bagisu**, una comunità che ancora oggi mantiene vive antiche tradizioni, cerimonie collettive di iniziazione e pratiche animiste legate al mondo naturale.

Nel pomeriggioosteremo in una piantagione di caffè per vedere come viene coltivato, raccolto e trasformato da una delle cooperative locali che si occupano della lavorazione e della vendita di questo prodotto, cruciale per l'economia della regione.

Pensione completa e pernottamento in ecolodge, in camere doppie o singole con bagno privato.

Giorno 5

Sipi Falls – Nakapiripirit – Moroto

In mattinata lasceremo nel distretto di **Kaporchorwa** per dirigerci verso nord, attraversando la regione abitata dalle comunità **Upe e Bokora**. Percorreremo un tragitto di circa 4 ore su piste sterrate, in un contesto di savana alberata semi-arida, con una vegetazione di euforbie ed acacie e una fauna endemica che comprende struzzi, gazzelle, dik dik, iene e bufali.

Dopo aver attraversato la cittadina di **Nakapiripirit**, proseguiremo in direzione di **Moroto**, centro principale della regione e crocevia culturale e amministrativo, considerato il cuore pulsante della Karamoja.

Pensione completa e pernottamento presso il *Karamoja Safari Camp* o similare, in camere doppie o singole, oppure ampie tende safari dotate di bagno privato.

Giorno 6

Moroto

Inizieremo la giornata con una sosta al **mercato cittadino di Moroto**, un'esplosione di colori e voci che ben racconta la quotidianità di questa regione. In seguito, ci inoltreremo nelle alture che circondano la città per incontrare le **comunità Tepeth** e visitare le loro caratteristiche **manyattas**, strutture abitative circolari costruite in legno e fango.

Per raggiungere i villaggi sarà necessario camminare un po' su sentieri non battuti. Il percorso, seppur non brevissimo e con un leggero dislivello, non presenta particolari difficoltà e offre panorami suggestivi e piacevoli scorci di vita rurale.

Rientreremo a Moroto per il pranzo, previsto in un ristorante locale, e nel primo pomeriggio ci sposteremo verso le zone abitate dalle comunità di **pastori semi-nomadi Matheniko**. Un tempo temuti razziatori di bestiame, oggi i Matheniko conducono prevalentemente uno stile di vita agricolo stanziale. Da alcuni anni, inoltre, si dedicano anche a forme rudimentali di **estrazione artigianale dell'oro**, dopo la scoperta di affioramenti auriferi nella zona. Muniti di semplici attrezzi, scavano buche profonde nella speranza di trovare piccole quantità d'oro da vendere a mediatori locali in città.

Al tramonto raggiungeremo il kraal principale di Moroto, una vasta area recintata, protetta e sorvegliata dall'esercito governativo ugandese e dagli anziani guerrieri Karimojong, dove ogni sera vengono radunate **centinaia di mucche dalle caratteristiche corna a lira**. Un luogo profondamente simbolico e strategico per la comunità, in cui si custodisce la vera ricchezza della Karamoja: il bestiame.

Pensione completa e pernottamento presso il *Karamoja Safari Camp* o similare, in camere doppie o singole, oppure ampie tende safari con bagno privato.





Giorno 7

Moroto – Nakapelimoru – Kotido

Dopo colazione lasceremo Moroto per dirigerci verso la cittadina di **Kotido**, dalla quale poi raggiungeremo il villaggio di **Nakapelimoru**, considerato il più grande insediamento di tutta l'Africa orientale. Un sorprendente conglomerato di capanne fortificate esteso a perdita d'occhio, nel quale entreremo in contatto con i **Jie**, forse il più emblematico tra i vari clan pastorali appartenenti al grande Cluster Karimojong.

Concentrati soprattutto in Sud Sudan, i Jie sono noti per l'indiscussa tempra dei loro guerrieri e la tenacia con la quale mantengono vive le proprie tradizioni, ancorate a un rigido sistema sociale gerarchico, in cui il possesso del bestiame rappresenta il fulcro dell'identità e della stabilità comunitaria. Il culto estetico del corpo, espresso in elaborate scarificazioni sul viso e sul busto sia degli uomini che delle donne, rimanda a complesse simbologie e rivela lo status e il ruolo che ciascun individuo occupa nella società.

Rientro a Kotido nel tardo pomeriggio e pernottamento in una struttura alberghiera molto semplice nel centro cittadino. Trattamento di pensione completa.

Giorno 8

Kotido – Kaabong – Mount Morungole

In mattinata visiteremo il mercato settimanale del bestiame di **Kotido**, sempre molto vivace e frequentato da venditori ed acquirenti provenienti dai villaggi di tutta la regione e dal vicino Kenya: **Karimojong, Pokot, Turkana**, popolazioni strettamente imparentate tra loro, derivate dalla migrazione dei Teso dalla valle del Nilo, con la medesima lingua (nilotico-orientale) e cultura pastorale.

A seguire, percorrendo piste accidentate e attraversando paesaggi particolarmente scenografici, raggiungeremo la cittadina di **Kaabong**, il più remoto tra i capoluoghi di distretto dell'Uganda, terra dei **Dodoth**. Pastori per tradizione, i Dodoth, di recente hanno iniziato a dedicarsi all'agricoltura, approfittando della fertilità dei terreni della Piana di Loyoro, dove si sono stanziati e successivamente radicati sin dalla seconda metà dell'800.

Una spettacolare deviazione di qualche chilometro in direzione della frontiera con il Kenya, ci condurrà infine al **complesso montuoso del Morungole**, dove ci sistemeremo presso il **Timu Eco Camp**, un campo tendato fisso situato su un'altura panoramica che domina la vallata. Un luogo semplice ma suggestivo, immerso nella natura. Trattamento di pensione completa. Pernottamento in ampie tende doppie o singole, con bagni condivisi.





Giorno 9

Mount Morungole – Kidepo National Park

Dopo colazione, ci dedicheremo ad un'escursione a piedi tra i suggestivi pendii del Monte Morungole, che ci impegnerà per buona parte della mattinata. Si tratta di una camminata di grande fascino ma piuttosto impegnativa, per la quale è richiesta una buona forma fisica, e che ci condurrà nel cuore del territorio abitato dalla comunità **Ik**, uno dei gruppi etnici meno noti e più isolati dell'area. Gli Ik vivono in piccoli villaggi fortificati costruiti sulle alture e, nonostante le difficili condizioni ambientali, riescono a sostenersi grazie alla coltivazione di sorgo e miglio, oltre che all'apicoltura, da cui ricavano miele di ottima qualità.

(N.B. Chi preferisse evitare la camminata potrà restare al campo base e raggiungere il gruppo a visita conclusa.)

Pranzo a picnic e nel primo pomeriggio riprenderemo le nostre jeep per raggiungere il più remoto ed affascinante Parco Nazionale dell'Uganda, il **Kidepo National Park**, situato alle estreme propaggini nord-orientali del Paese, al confine con Kenya e Sud Sudan. Pensione completa e pernottamento in lodge in grandi tende safari doppie o singole dotate di bagno privato.

Giorno 10

Kidepo National Park

Oggi l'intera giornata sarà dedicata all'esplorazione del **Kidepo National Park** e delle vallate disegnate dai due corsi d'acqua principali che attraversano il suo territorio, il Kidepo nel nord e il Narus nella parte meridionale, con le due vallate omonime circondate da basse colline e da rilievi più alti di origine vulcanica. Decisamente lontano dai circuiti turistici classici e molto poco frequentato in ragione della grande distanza da Kampala, questo parco, con un'estensione di circa 1.500 kmq, accoglie in sé habitat differenti che vanno dalla foresta più densa all'aperta savana punteggiata di kopje - grandi affioramenti rocciosi di origine vulcanica che emergono solitari nelle distese erbose estese a perdita d'occhio e spesso fungono da punto di osservazione per i predatori presenti nel parco. La diversità ambientale dell'area fa sì che qui sia possibile individuare numerose specie animali che difficilmente si trovano altrove nel Paese. Tra questi, ghepardi, otocioni (noti anche come volpi dalle orecchie di pipistrello), caracal e kudu maggiori e minori, oltre ad una ricchissima avifauna. Di primo mattino, **con i nostri veicoli 4x4, ci addentreremo nella valle del fiume Narus**, sperando di avvistare quanti più animali possibile: elefanti, leoni, ghepardi, ungulati e le rarissime giraffe di Rothschild, specie a rischio di estinzione di cui rimangono poche centinaia di esemplari al mondo, concentrati tra le regioni orientali dell'Uganda e quelle settentrionali del Kenya). Dopo il pranzo al lodge, nel pomeriggio proseguiremo l'esplorazione lungo le piste del parco, il cui paesaggio varia dai 900 metri di altitudine della valle Narus fino ai 2.750 metri del Monte Morungole, che si erge maestoso sul confine sud-orientale dell'area protetta.

Trattamento di pensione completa e pernottamento in lodge, in grandi tende safari doppie o singole dotate di bagno privato.



Giorno 11

Kidepo National Park – Gulu

Dopo colazione lasceremo il Kidepo National Park per dirigerci verso **Gulu**, capoluogo della Northern Region e centro principale del territorio tradizionalmente abitato dagli Acholi, una popolazione di origine nilotica appartenente al grande gruppo etnolinguistico dei Luo/Lwoo, con radici nell'area del Bahr al-Ghazal, nell'attuale Sudan del Sud.

Oggi Gulu è una città in rapida trasformazione: dopo aver superato un passato segnato da conflitti e instabilità, si presenta come un centro vivace, sicuro e in piena crescita, tanto da essere diventata la seconda città più popolosa dell'Uganda. Un luogo interessante per comprendere le dinamiche contemporanee di rinascita e sviluppo del nord del Paese.

Trattamento di pensione completa e pernottamento in hotel, in camere doppie o singole con bagno privato.

Giorno 12

Gulu – Ziwa Rhino Sanctuary – Kampala

In mattinata prima di lasciare Gulu, se le tempistiche lo permetteranno, faremo una sosta al **Lacor Hospital**, il più grande ospedale non profit dell'Africa equatoriale. Nato come piccolo presidio missionario nel 1959, grazie alla visione e alla dedizione dei coniugi Piero e Lucille Corti, è oggi un punto di riferimento per oltre 750.000 persone dei distretti circostanti, ma attrae pazienti da tutto il Nord Uganda.

Il Lacor fornisce quotidianamente cure specialistiche in medicina, chirurgia, pediatria e ostetricia-ginecologia, assistendo in media 1.200 pazienti al giorno, tra reparti e ambulatori. La sua missione è garantire accesso equo alla salute, offrendo cure di qualità ai più vulnerabili, senza alcuna distinzione di genere, etnia, religione, status sociale o appartenenza politica.

Durante il viaggio, faremo tappa anche allo **Ziwa Rhino Sanctuary**, una riserva impegnata nella reintroduzione del rinoceronte bianco, estinto in Uganda dagli anni '80. Accompagnati da un ranger esperto, ci addenteremo nella riserva con una passeggiata guidata, con la possibilità di osservare da vicino questi magnifici animali in libertà.

Arrivo previsto ad Kampala in serata.

Trattamento di pensione completa e pernottamento in hotel, in camere doppie o singole con bagno privato.

Giorno 13

Kampala – Partenza per l'Italia

Dopo colazione ci sposteremo verso la zona di **Katwe**, uno dei sobborghi più popolosi e complessi di Kampala, caratterizzato da un fitto intreccio di abitazioni e piccole attività che animano quotidianamente il quartiere. In questo contesto vivono migliaia di persone in condizioni di forte precarietà, tra carenza di servizi essenziali e un'economia di sussistenza fatta di piccoli lavori e commercio informale.

Qui incontreremo gli amici di **M-Lisada**, un'associazione fondata da Bosco Segawa, che da ex ragazzo di strada ha saputo trasformare la sua esperienza in un progetto sociale dedicato ai minori più vulnerabili della capitale. Oggi il centro rappresenta un punto di riferimento fondamentale per molti giovani provenienti dalla strada, offrendo accoglienza, istruzione, supporto educativo e attività artistiche e sportive. Particolare attenzione è riservata alla musica, diventata nel tempo uno strumento chiave per la crescita personale e il reinserimento sociale.

Dopo la visita e il pranzo, partenza verso **Entebbe**, costeggiando le rive del Lago Vittoria. Arrivo all'aeroporto nel pomeriggio e imbarco sul volo di linea per il rientro in Italia.



Giorno 14

Arrivo in Italia

Arrivo a Milano Malpensa in mattinata.

9 - 22 Settembre
con Irene Fornasiero

25 Novembre - 8 Dicembre
con Marco Trovato

3.950 €

Supplemento camera singola 450 €

Informazioni e prenotazioni
viaggi@africanivista.it
tel. 375 535 3235 (lun-ven 9-16)

LA QUOTA INCLUDE

- **Voli intercontinentali da Milano Malpensa comprensivi di tasse aeroportuali ed eventuali fuel-surcharge**
- **Assicurazione medico-bagaglio e annullamento viaggio**
- **Accompagnatori italiani di Africa Rivista e staff locale parlante inglese/francese**
- **Permessi e Fee d'ingresso ai Parchi Nazionali**
- **Pernottamenti, visite ed escursioni specificate nell'itinerario**
- **Trasferimenti inclusi autista, carburante e pedaggi**
- **Pasti come da programma (**pensione completa** per tutta la durata del viaggio)**

LA QUOTA ESCLUDE

- **Visto d'Ingresso (50 €)**
- **Soft drink ai pasti e bevande alcoliche**
- **Eventuali facchinaggi**
- **Mance per lo staff locale**
- **Tutto quanto non espressamente indicato ne "la quota include"**

ASSICURAZIONE DI VIAGGIO UNIPOL ASSISTANCE di UnipolSai Assicurazioni

La polizza di viaggio **inclusa** nella quota di partecipazione prevede le seguenti coperture:

- **assistenza in viaggio**
- **spese mediche in viaggio**
- **infortuni in viaggio**
- **interruzione viaggio**
- **annullamento viaggio**

Il prospetto con il dettaglio delle singole coperture è consultabile e scaricabile dal sito <https://www.africanexplorer.com/pdf/PolizzeAssicurative.pdf>

Estensione per il Mountain Gorilla Trekking

Quest'estensione è da intendersi come possibile prolungamento del viaggio in Karamoja.

Chi volesse combinare entrambe le proposte dovrà considerare:

- per il primo turno, come data di partenza dall'Italia il **1 luglio** e come data di rientro il **18 luglio**.
- per il secondo turno, come data di partenza dall'Italia il **25 novembre** e come data di rientro il **12 dicembre**.



Giorno 13

Kampala – Mbarara

In mattinata, dopo la visita a Katwe e all'associazione locale M-Lisada, lasceremo Kampala per dirigerci verso **Mbarara, capoluogo della regione dell'Ankole**, percorrendo strade di terra rossa che attraversano villaggi rurali, campi di manioca e cotone, vallate verdeggianti e altopiani punteggiati di animali al pascolo. In queste terre l'economia ruota da sempre attorno alle tradizioni pastorali degli allevatori di zebù dalle lunghe corna, simbolo identitario della regione.

Trattamento di pensione completa e pernottamento in hotel, in camere singole o doppie con servizi privati.

Giorno 14

Mbarara – Bwindi Impenetrable Forest National Park / Mgahinga National Park

Dopo colazione ci sposteremo in direzione delle zone di confine con Rwanda e Repubblica Democratica del Congo, dove vivono gli ultimi esemplari di gorilla di montagna. Il nostro percorso si snoderà attraverso paesaggi di rara bellezza, tra alture declinate in infinite sfumature di verde, laghi di origine vulcanica e scenari rurali di grande fascino.

Nel pomeriggio raggiungeremo la **foresta impenetrabile di Bwindi oppure il Mgahinga National Park** (a seconda dei permessi rilasciati a discrezione dell'UWA, Uganda Wildlife Authority). Qui ci sistemeremo nel nostro lodge, situato alle pendici della foresta, dove potremo rilassarci e prepararci alla giornata speciale che ci attende.

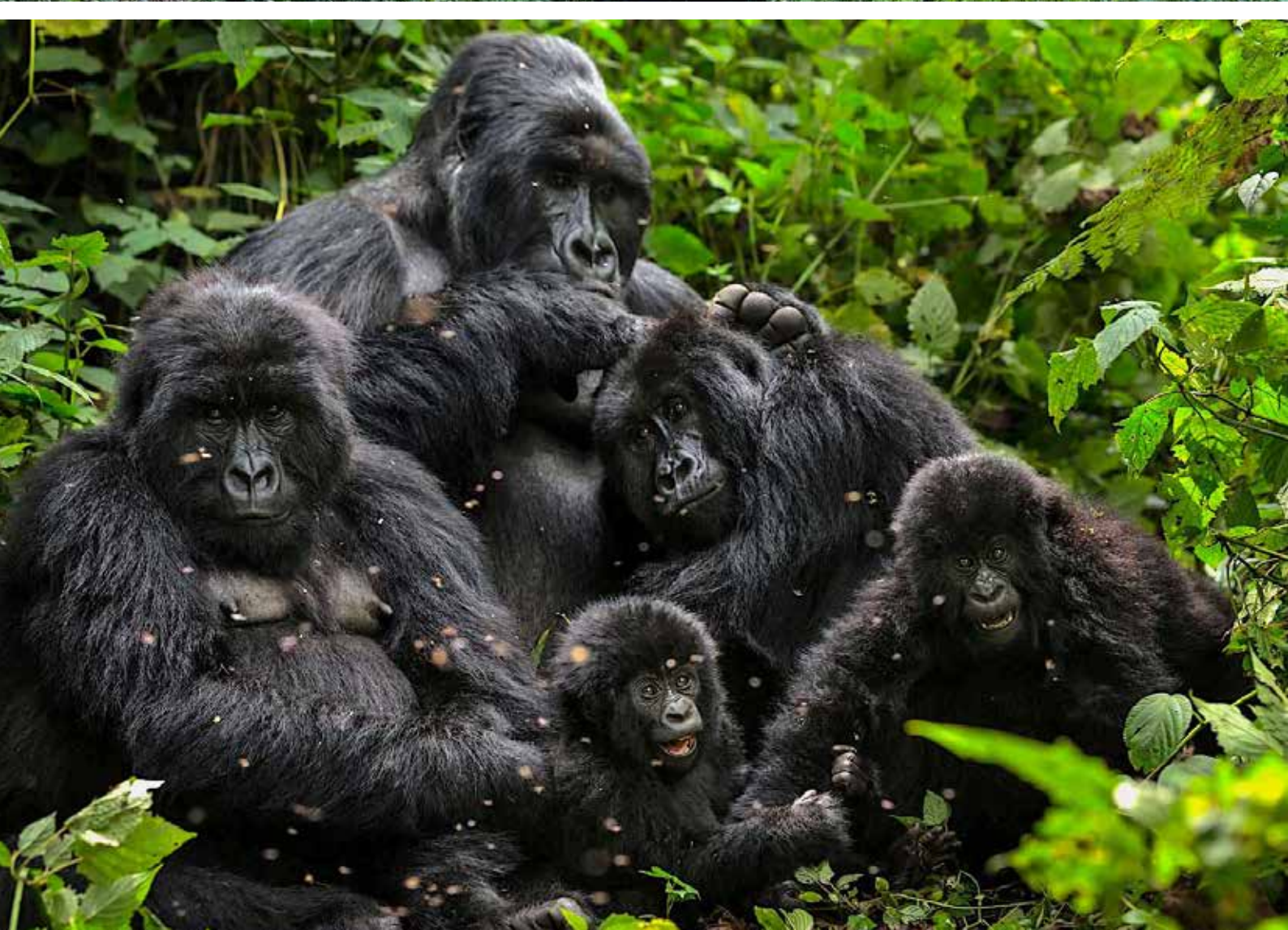
Trattamento di pensione completa e pernottamento in lodge, in camere singole o doppie con servizi privati.

Giorno 15

Gorilla Trekking nel Bwindi Impenetrable Forest National Park / Mgahinga National Park

Di primo mattino ci attende l'incontro con i **gorilla di montagna**. Un momento unico che ci regalerà ricordi intensi ed indimenticabili! Dopo un breve briefing al quartier generale dell'Uganda Wildlife Authority, incontreremo ranger e portatori e con loro ci inoltreremo nel cuore della foresta per un trekking (previsto per un massimo di 8 partecipanti) che ci impegnerà dalle 2 alle 8 ore, in funzione del tempo necessario per raggiungere i clan di gorilla, che si spostano liberamente nella fitta vegetazione. Una volta localizzati e trascorso il tempo massimo assegnato per il contatto ravvicinato (1 ora circa) rientreremo all'ufficio del parco e infine al lodge. Dopo un po' di meritato riposo, per chi vorrà, sarà possibile una visita alla comunità Batwa, i più antichi abitanti delle foreste della regione dei Grandi Laghi.

Pranzo al sacco, cena inclusa e pernottamento in lodge in camere singole o doppie con bagno privato.



Giorno 16

Bwindi / Mgahinga NP – Kigali

Dopo colazione lasceremo la natura incontaminata delle foreste ugandesi per dirigerci verso il confine con il Rwanda. Dopo le formalità di frontiera proseguiremo il viaggio fino a raggiungere **Kigali** nel primo pomeriggio.

La capitale ruandese è oggi una metropoli sorprendentemente moderna, ordinata e dinamica, che in pochi decenni è passata dall'essere una tranquilla capitale agricola a un vivace centro internazionale, fulcro degli equilibri economici e geopolitici dell'intera regione dei Grandi Laghi.

Tra grattacieli di recente costruzione, spazi di coworking e il simbolico Convention Center, scopriremo il volto più contemporaneo della città. Ma sarà nell'Old Town che Kigali rivelerà la sua anima più autentica: quartieri popolari, edifici segnati dal tempo e mercati vivacissimi come quello di **Kimironko**, uno dei più frequentati della città. Qui si intrecciano colori, profumi e voci in un grande spazio dedicato al commercio della merce più varia: dai prodotti ortofrutticoli locali agli elaborati manufatti d'artigianato, tra tessuti variopinti, piccoli oggetti di uso quotidiano, apparecchiature elettroniche e pezzi di ricambio per auto e motociclette. Un luogo vibrante e pieno di vita, una vera festa per gli occhi.

Giorno 17

Kigali

Colazione in hotel e a seguire visiteremo il **Kigali Genocide Memorial**, uno spazio museale che, attraverso un'ampia raccolta di immagini, testimonianze e documenti, offre un commovente tributo al milione di vittime della carneficina avvenuta nella primavera del 1994, e al contempo aiuta a comprendere i meccanismi che hanno condotto a quel terrificante capitolo della storia del Paese. Una memoria difficile, tragica ed infinitamente dolorosa, che però non può e non deve essere ignorata per tentare di comprendere a pieno il Rwanda di oggi.

Pranzo in città e nel pomeriggio trasferimento all'aeroporto dove ci imbarcheremo sul volo di linea per il rientro in Italia. Cena e pernottamento a bordo.

Giorno 18

Arrivo in Italia

Arrivo a Milano Malpensa in mattinata.



GORILLA TREKKING NEL BWINDI IMPENETRABLE FOREST NATIONAL PARK/ MGAHINGA NATIONAL PARK

Delle poche centinaia di gorilla di montagna rimaste al mondo, circa la metà vive nell'area montuosa che segna il confine tra Uganda, Rwanda e Repubblica Democratica del Congo. Una parte consistente di questa popolazione si trova nell'“impenetrabile” foresta del Parco Nazionale di Bwindi che, proprio per la presenza di questa specie a rischio di estinzione e per l'eccezionale biodiversità, è stato dichiarato Patrimonio dell'Umanità dall'Unesco.

Nonostante la superficie relativamente ridotta (331 km²), Bwindi ospita uno degli ecosistemi più ricchi di tutta l'Africa: una foresta pluviale antichissima, con una straordinaria varietà di flora e fauna, numerosi endemismi, centinaia di specie di uccelli e una grande varietà di primati. Tuttavia, la sua principale attrattiva rimane la presenza di circa 400 esemplari di gorilla di montagna che in queste foreste vivono in clan, o gruppi familiari, composti generalmente da 6 a 20 individui.

Ogni gruppo è guidato da un maschio dominante, chiamato *Silverback* per la caratteristica colorazione argentea che compare sul dorso in età adulta: un animale possente che può raggiungere i 250 kg di peso e circa 1,70 metri di altezza. Il capobranco guida e protegge il gruppo, controllandone gli spostamenti, la ricerca quotidiana del cibo, le interazioni sociali e persino la costruzione dei giacigli di foglie utilizzati per la notte. Le fitte foreste garantiscono ai gorilla tutto ciò di cui hanno bisogno per la loro dieta vegetariana, composta da radici, germogli, frutti, foglie, corteccia e polpa degli alberi. Le cure parentali sono molto lunghe e, nel corso della loro vita, le femmine danno alla luce in media soltanto tre o quattro piccoli.

Un'altra area di straordinario interesse naturalistico dove è possibile incontrare i gorilla di montagna è il Parco Nazionale di Mgahinga, il più piccolo dell'Uganda ma tra i più spettacolari dal punto di vista paesaggistico. Situato all'interno della catena dei Monti Virunga, il parco è dominato da tre imponenti vulcani spenti, Muhabura, Gahinga e Sabyinyo, le cui pendici sono ricoperte da foreste di bambù, brughiera d'alta quota e vegetazione afro-alpina. Nonostante la sua superficie limitata, Mgahinga protegge un ambiente montano di grande fascino e biodiversità, abitato non solo dai gorilla ma anche da altre specie rare come le scimmie dorate, oltre a numerosi uccelli e piccoli mammiferi.

Sia Bwindi sia Mgahinga rappresentano quindi due contesti naturali straordinari e complementari: il primo celebre per la vastità della sua foresta primordiale e per l'alta concentrazione di gorilla, il secondo per gli spettacolari scenari vulcanici dei Virunga e per l'atmosfera più intima e selvaggia. In entrambi i casi, l'incontro con questi straordinari primati nel loro ambiente naturale costituisce una delle esperienze più intense ed emozionanti che si possano vivere in Africa.

La ricerca e l'avvistamento dei gorilla avviene tramite trekking a piedi guidati dai ranger dell'UWA (Uganda Wildlife Authority), parlanti inglese. L'incontro è organizzato secondo regole molto rigorose per garantire la tranquillità e la protezione delle famiglie di gorilla abituate alla presenza umana. L'accesso al parco è limitato a poche decine di persone al giorno, suddivise in gruppi di massimo 8 partecipanti.

Il Gorilla Tracking può durare dalle 2 alle 8 ore, a seconda del tempo necessario per localizzare e raggiungere le famiglie di gorilla nel loro habitat naturale. L'escursione si svolge su terreni spesso ripidi, fangosi e scivolosi, a quote che possono superare i 2.200 metri, in un ambiente di fitta foresta pluviale dal clima caldo e umido. Sono quindi necessari scarponi da trekking robusti, pantaloni lunghi, giacca impermeabile e una buona scorta d'acqua.

Per la durata e le condizioni ambientali, il trekking può risultare impegnativo: è pertanto raccomandata una buona forma fisica. Età minima: 15 anni compiuti.

Nota bene: il costo dei permessi per il Gorilla Tracking (800 € a persona), già incluso nella quota individuale di partecipazione, non è rimborsabile in caso di cancellazione del viaggio.

Nota bene: i gorilla sono animali selvatici allo stato libero; pertanto il loro avvistamento non può essere garantito.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE

2.250 €

(minimo 2 massimo 8 partecipanti)

Supplemento camera singola **450 €**

LA QUOTA INCLUDE

- Trasferimenti, pasti e pernottamenti come da programma (pensione completa per tutta la durata dell'estensione)
- Integrazione assicurazione medico-bagaglio o annullamento viaggio
- Guida locale parlante inglese/francese
- Accompagnatore di *Africa* rivista con un minimo di 6 partecipanti

LA QUOTA ESCLUDE

- Soft drink ai pasti e bevande alcoliche
- Eventuali facchinaggi
- Spese di consegna di eventuali bagagli in ritardo
- Tutto quanto non espressamente indicato ne “la quota include”

VISTO D'INGRESSO

Per entrare in Uganda è necessario un **visto d'ingresso**, da richiedere esclusivamente online attraverso il sito **governativo** <https://visas.immigration.go.ug>.

Il visto turistico ha un costo di 50 USD e consente un soggiorno di 30 giorni con ingresso singolo. La procedura è relativamente e interamente telematica: si dovrà compilare il modulo online con i propri dati anagrafici, allegare copia delle prime due pagine del passaporto, una fototessera recente, copia del certificato di vaccinazione contro la febbre gialla e dei biglietti aerei, e infine procedere al pagamento.

Una volta completata la registrazione, si riceve (in genere entro dieci giorni) una ricevuta con codice a barre da stampare e presentare al varco di frontiera ugandese, dove, dopo il rilevamento dei dati biometrici, verrà rilasciato il visto vero e proprio.

Per chi lo desidera, è possibile affidare a noi la gestione della procedura: sarà sufficiente inviarci i documenti richiesti e ci occuperemo di tutto, con un costo di gestione di 30 € a persona.

VALIDITÀ DEL PASSAPORTO

Il passaporto deve essere in originale e in corso di validità di minimo 6 mesi, con almeno una doppia pagina vuota per il visto e i timbri di ingresso e uscita.

VACCINAZIONI

Per ricevere il visto d'ingresso è **obbligatoria la vaccinazione contro la febbre gialla, o il certificato di esenzione**.

Altre vaccinazioni non sono richieste. La profilassi antimalarica è a discrezione del viaggiatore ma sempre consigliata. Prima della partenza è bene contattare il servizio sanitario territoriale di riferimento (uffici ASL/centro vaccinazioni internazionali), per un consulto approfondito e una valutazione completa delle eventuali misure da adottare sulla base della propria storia clinica.

ULTERIORI DISPOSIZIONI SANITARIE

Al momento della pubblicazione del programma (marzo 2026), non è in vigore alcuna disposizione sanitaria relativa all'ingresso e all'uscita dall'Uganda per i cittadini italiani. Non sono dunque richiesti test PCR o test rapidi né in entrata nel Paese né in uscita.

CLIMA

I periodi ideali per effettuare un viaggio in Uganda vanno **da giugno a settembre e da novembre a febbraio**, quando il clima è generalmente più fresco e le precipitazioni sono meno frequenti. Di norma, le temperature si mantengono costanti per tutto l'anno intorno ai 25°, fatta esclusione per le regioni del Sud, dove sui rilievi e nelle zone di foresta tropicale più densa (in particolare tra giugno e settembre), il termometro può scendere fino a 10° durante il giorno, e la notte può fare piuttosto freddo.

COSA METTERE IN VALIGIA

I principali vettori che connettono l'Italia con l'Uganda hanno una franchigia bagaglio di 20 kg. Tuttavia consigliamo di non sovraccaricarsi e preferire alle valigie rigide borsoni morbidi e facilmente trasportabili.

In generale suggeriamo di prevedere indumenti pratici e tecnici: scarpe comode e robuste, magliette, felpe, pantaloni lunghi e una giacca a vento non troppo pesante e preferibilmente impermeabile.

Durante i trekking e le passeggiate nella foresta sono consigliate scarpe tipo pedule da montagna impermeabili, pantaloni lunghi e resistenti per proteggersi da eventuali piante spinose e dalla vegetazione. Un impermeabile lungo e leggero (ma robusto!) potrebbe rivelarsi molto utile. È sempre buona norma portare con sé una piccola **farmacia da viaggio** con medicinali di prima necessità: farmaci di uso comune, antipiretici, antinfiammatori, antiemetici, antidiarroici, analgesici, antistaminici (es. paracetamolo, loperamide, fermenti lattici, un antibiotico ad ampio spettro, collirio decongestionante...). Non dimenticate infine disinfettante, igienizzante per le mani, sali minerali con magnesio e potassio, cerotti, compeed e repellenti spray contro le zanzare.

NB! In Uganda le prese elettriche sono progettate per l'uso di **spine tripolari e di tipo inglese, generalmente a lamelle piatte**. Meglio dunque prevedere un adattatore universale, batterie di scorta per le macchine fotografiche e un power bank. Il voltaggio è di 220/240 V in quasi tutto il paese.

PASTI, ALLERGIE E INTOLLERANZE

La cucina dell'Uganda ha influenze bantu, swahili, arabe, asiatiche ed europee. Gli alimenti base sono legumi, patate, manioca, riso e verdure accompagnati da **pesce di lago, pollo**, carne di manzo, capra o montone. Il *matoke* può essere considerato il piatto nazionale: viene preparato con fette di banana platano cotte nel burro e immerse nel brodo di carne, con coriandolo fresco e peperoncino. Il *chapati* (originario del subcontinente indiano) è il pane tipico, e spesso viene usato al posto del riso per accompagnare i piatti di carne o di verdure. Anche le gustose *samosa* sono di origine indiana e si presentano sotto forma di involtini ripieni di carne e verdure speziate. Infine l'*ugali*, che generalmente viene consumato per colazione, è una purea di miglio servita con carne di manzo in salsa di arachidi. La frutta tropicale è abbondante e gustosa. Durante il nostro viaggio, previsto in pensione completa, con pranzi leggeri e cene più sostanziose, avremo modo di assaggiare sia piatti locali che cibi di "gusto internazionale". In generale, non è troppo complesso prevedere opzioni vegetariane o differenziare il menu sulla base di specifiche esigenze, tuttavia **raccomandiamo di segnalarci sempre eventuali allergie e intolleranze, per poter prevedere delle soluzioni alternative**.

TRASFERIMENTI

Le strade dell'Uganda, disseminate di buche (i famigerati **potholes**) e quotidianamente percorse da ogni tipo di veicolo, dai mezzi pesanti sempre sovraccarichi diretti oltre confine, ai carretti trainati da animali, non garantiscono rapidi tempi di percorrenza. Saranno necessari un po' di pazienza e spirito di adattamento!

I mezzi utilizzati durante il tour saranno robusti fuoristrada tipo Toyota con tettuccio apribile.

VALUTA LOCALE

In Uganda ha corso legale lo **Scellino Ugandese UGX**. Al momento 1 € corrisponde a circa 4.000 UGX, ma il cambio è volatile. I dollari americani sono accettati in molti lodge e ristoranti e solitamente preferiti rispetto agli Euro, che potranno essere comunque cambiati presso banche e uffici di cambio a Kampala.

Sportelli ATM collegati al circuito VISA sono presenti nelle principali città del paese, mentre carte di credito e bancomat possono essere generalmente utilizzati solo negli hotel. Per questo motivo, **per tutte le spese di carattere personale è consigliabile avere sempre a disposizione denaro contante in valuta locale.**

Tenete presente che questo tour è previsto in pensione completa, fatta eccezione per una cena libera, il 2° giorno, (potete calcolare indicativamente l'equivalente di 20 € a persona per pasto). Sono esclusi anche i soft drink e le bevande alcoliche. Consigliamo dunque, una volta arrivati in loco, di cambiare una piccola cifra in Scellini Ugandesi, sufficiente a coprire queste spese e consentire eventuali acquisti durante il viaggio. Sarà nostra premura segnalarvi i migliori uffici di cambio.

TELEFONO E INTERNET

La rete mobile è in costante miglioramento e la copertura internet è ormai presente in gran parte del Paese. La connessione wi-fi, di norma, è disponibile nelle aree comuni degli hotel e dei lodge, ma non sempre nelle camere. In ogni caso, il modo più semplice ed economico per telefonare, ma anche per navigare in internet, è quello di acquistare una **SIM locale**. Esistono diversi operatori, con specifici piani tariffari giornalieri e settimanali per la connessione dati e il credito telefonico è facilmente reperibile.

Se prima della partenza ci comunicherete l'intenzione di acquistare una SIM locale, cercheremo di farvela trovare all'arrivo ad Entebbe, o comunque vi forniremo assistenza nell'acquisto e nell'eventuale configurazione del telefono.

VISITE IN PROGRAMMA

Al momento della stesura del programma, tutte le visite e le escursioni previste risultano effettuabili. Va considerato però che, fino al giorno stesso previsto per la visita, possono occorrere eventi imprevedibili, o essere emesse particolari disposizioni che minano parzialmente o totalmente lo svolgimento delle attività in questione. Laddove ciò accadesse, faremo il possibile per ovviare alle eventuali problematiche insorte, adoperandoci per trovare alternative di interesse.



SCHEMA TECNICA

ex. Art. 5 - Parte Integrante delle Condizioni Generali di Contratto di vendita di Pacchetti Turistici.

Termini di pagamento

Il viaggiatore è tenuto a corrispondere un acconto del 50% del prezzo complessivo di vendita come conferma della propria partecipazione al tour, secondo quanto riportato all'art. 7 delle Condizioni Generali di Contratto di vendita di Pacchetti Turistici, mentre **il saldo del prezzo del pacchetto prenotato dovrà essere versato almeno 30 giorni prima della partenza**, salvo diverso specifico accordo.

Obblighi per i viaggiatori

Come da Art.13 delle Condizioni Generali di Contratto di Vendita di Pacchetti Turistici (consultabile sul sito di African Explorer), i consumatori sono tenuti, prima della partenza, a verificare e ad accertarsi definitivamente, presso le competenti autorità, dei propri obblighi relativi ai certificati di vaccinazione, del passaporto individuale e di ogni altro documento valido per tutti i Paesi toccati dall'itinerario, nonché dei visti di soggiorno, di transito e dei certificati sanitari che fossero eventualmente richiesti. In assenza di tale verifica, nessuna responsabilità per la mancata partenza di uno o più consumatori potrà essere imputata all'intermediario o all'organizzatore.

Sostituzioni

Qualsiasi variazione richiesta **ex.art 12** dal consumatore successivamente alla conferma da parte di African Explorer S.r.l. di tutti i servizi facenti parte del pacchetto, comporta l'addebito al consumatore di una quota aggiuntiva denominata "Spese variazioni pratica" corrispondente a **euro 80,00** totali, per variazione. La modifica del nominativo del cliente rinunciatario con quello del sostituto può non essere accettata da un terzo fornitore di servizi, in relazione ad alcune tipologie di essi, anche se effettuata entro il termine di cui all'art. 12, paragrafo **a**) delle condizioni generali di contratto. L'organizzatore non sarà pertanto responsabile dell'eventuale mancata accettazione della modifica da parte dei terzi fornitori di servizi. Tale mancata accettazione sarà tempestivamente comunicata dall'organizzatore alle parti interessate prima della partenza.

Penali di cancellazione

Al viaggiatore che receda dal contratto prima della partenza al di fuori delle ipotesi elencate al primo comma dell'art. 10 Recesso del turista o al secondo comma dell'art. 7 Pagamenti delle Condizioni Generali di Contratto di Vendita di Pacchetti Turistici, saranno addebitati – indipendentemente dal pagamento dell'acconto di cui all'art. 7 comma 1 delle medesime condizioni e tranne ove diversamente specificato in seguito e/o in fase di conferma dei servizi – a titolo di penale:

la quota di iscrizione al viaggio;

l'eventuale corrispettivo di coperture assicurative già richieste al momento della conclusione del contratto;

le seguenti percentuali sulla quota viaggio:

10% se la rinuncia avverrà fino a 65 giorni prima della partenza.

25% se la rinuncia avverrà dal 64° al 45° giorno prima della partenza.

50% se la rinuncia avverrà dal 44° al 15° giorno prima della partenza.

75% se la rinuncia avverrà dal 14° al 10° giorno prima della partenza.

100% se la rinuncia avverrà dal 9° giorno al giorno della partenza.

Oltre alle penalità relative alla biglietteria aerea (tariffe speciali, instant purchase, low cost e voli di linea) citate nella regola tariffaria.

Si precisa inoltre che:

il riferimento è sempre ai giorni "di calendario";

per determinate destinazioni, per particolari servizi, per i gruppi precostituiti o per determinate combinazioni di viaggio, le penali sopra riportate potranno subire variazioni anche rilevanti, queste verranno comunicate in fase di proposta di viaggio e si intenderanno automaticamente accettate alla conferma della stessa.

per determinati servizi turistici e non turistici le penali possono essere del 100% già al momento della proposta irrevocabile o della prenotazione / conferma da parte del tour operator; tali variazioni saranno indicate nei documenti relativi ai programmi fuori catalogo o ai viaggi su misura o a viaggi e servizi in genere non rientranti pienamente o parzialmente nel presente catalogo.

Nessun rimborso spetta al turista che decida di interrompere il viaggio o il soggiorno per volontà unilaterale.

Variazione di prezzo

I prezzi potranno subire modifiche dovute a: variazioni dei costi di trasporto e dei costi del carburante, nonché dei diritti e delle tasse quali quelle di atterraggio, di sbarco o imbarco nei porti e negli aeroporti, ai sensi e nel rispetto del Codice del Turismo. Quanto al costo del carburante, per i voli di linea, invece, potrà essere applicato un adeguamento pari a quello richiesto dalle Compagnie Aeree. Le variazioni e gli adeguamenti del prezzo di listino verranno comunicati ai Clienti attraverso le agenzie intermedie.

Cambio

I nostri programmi sono basati su orari, cambi, tasse, aeroportuali, tariffe dei trasporti e costi dei servizi a terra in vigore al momento della preparazione del preventivo e sono indicati nello stesso.

Fondo di garanzia

Ai sensi dell'art. 09, comma 1, lettera b) della Legge 29/07/2015 n. 115, l'art. 51 del Codice del Turismo è stato abrogato a decorrere dal 30/06/2016. Ai sensi del 2° comma dello stesso articolo, per i contratti di vendita di pacchetti turistici, come definiti dall'art. 34 del Codice del Turismo, stipulati entro il 30/06/2016 continua ad applicarsi la disciplina dell'art. 51 del medesimo Codice. Le istanze di rimborso relative a contratti di vendita di pacchetti turistici stipulati entro il 30/06/2016 devono essere presentate, a pena di decadenza, entro tre mesi dalla data in cui si è concluso o si sarebbe dovuto concludere il viaggio e sono definite fino ai limiti della capienza del Fondo Nazionale di Garanzia previsto dal citato art. 51 del Codice del Turismo la cui gestione liquidatoria è assicurata dall'amministrazione competente.

I pacchetti turistici oggetto di vendita con il contratto disciplinato dalle presenti condizioni generali sono assistiti da una garanzia per il rimborso del prezzo versato per l'acquisto del pacchetto turistico e il rientro immediato del turista, nei casi di insolvenza o fallimento ai sensi di quanto previsto dal 2° comma dell'art. 50 del Codice del Turismo.

A tale scopo African Explorer Srl ha stipulato idonea polizza assicurativa con la Compagnia CBL Insurance Europe Limited di Dublino.

La validità delle proposte di questo sito è indicata nelle tabelle dei prezzi in calce ad ogni itinerario Organizzazione tecnica: African Explorer S.r.l. – Piazza Gerusalemme 4 - 20154 Milano. Autorizzazione Regione Lombardia con decreto n°1009/98 del 24/03/1999.

African Explorer S.r.l. ha stipulato, ai sensi dell'art. 50 del Codice del Turismo (d.lgs. n. 79 del 23 Maggio 2011), una polizza per la Responsabilità Civile Professionale con la Compagnia Unipol Assicurazioni S.p.A. per un massimale di € 2.065.000,00. A maggior tutela del consumatore African Explorer S.r.l. ha inoltre stipulato con la medesima Compagnia di Assicurazioni un'ulteriore polizza con la quale il massimale viene elevato a €33.500.000,00

AFRICA

Il viaggio è promosso dalla rivista *Africa*, bimestrale diffuso in abbonamento, a cui collaborano alcuni dei migliori reporter e fotografi del panorama internazionale. Il magazine si propone di mostrare il volto meno conosciuto del continente, nell'intento di raccontare come e quanto l'Africa sta cambiando. In ogni aspetto della società.

www.africarivista.it

Per informazioni:

viaggi@africarivista.it

tel. 375 535 3235 (lun-ven 9-16)

LE GUIDE:

IRENE FORNASIERO

Antropologa africanista di formazione, ha condotto ricerche etnografiche in Angola e Mozambico, occupandosi di memoria e ricostruzione in contesti post-bellici. Con taccuino e macchina fotografica ha poi percorso le strade di circa quaranta paesi africani, focalizzando l'attenzione sulle aree più complesse e difficilmente accessibili del continente.

Viaggiatrice instancabile, nel tempo ha trasformato questa passione in una professione, creando itinerari personalizzati e accompagnando viaggiatori alla scoperta di destinazioni poco note.

Da più di 10 anni collabora con la Rivista Africa, per la quale oggi cura i programmi de "I Viaggi di Africa", di cui è responsabile.



MARCO TROVATO

È direttore editoriale della rivista *Africa* e coordinatore delle principali iniziative culturali promosse dal magazine. Viaggia nel continente africano dal 1990, realizzando inchieste e reportage, e promuovendo una narrazione approfondita e consapevole del continente.

Organizza workshop, seminari, convegni e cura mostre fotografiche prodotte dalla rivista. È ideatore degli eventi annuali "100 Afriche" – rassegna artistica e culturale dedicata all'Africa – e dei "Dialoghi sull'Africa", appuntamenti che coinvolgono i più autorevoli studiosi, attivisti ed esperti del settore.

Ha iniziato la sua carriera giornalistica a Radio Popolare e ha collaborato con *la Repubblica*. Tiene regolarmente incontri nelle scuole e corsi di formazione sull'Africa e sull'informazione, promossi dall'Ordine dei Giornalisti e dal Ministero degli Affari Esteri.



ORGANIZZAZIONE TECNICA

